





Bologna, 21 ottobre 2014

Ricerca e monitoraggio in Emilia Romagna

✓ Ricerca e monitoraggio

- ✓ Tecniche di monitoraggio della presenza del Lupo



✓ Esperienze significative in E-R?



✓ Elementi di criticità



✓ Soluzioni: Wolf Apennine Center



willy.reggioni@parcoappennino.it

<u> Monitoraggio</u>

Definizione: misurazione di una variabile nel tempo

Variabile. Caratteristica suscettibile di osservazione e misurazione

Il monitoraggio è un processo di sistematica raccolta di dati qualitativi e quantitativi fatta con una procedura standardizzata in un periodo di tempo necessario a raccogliere i dati previsti per rispondere ad un obiettivo specifico



Ricerca

Definizione: indagine condotta con criteri di sistematicità per scoprire o approfondire fatti, fenomeni o processi, ricostruire eventi, ...

In un senso più generale, il termine "ricerca" viene usato anche per indicare la raccolta di informazioni su un determinato fenomeno









Tecniche di monitoraggio

- snow tracking
- genetica non invasiva
- wolf howling
- * telemetria
- * fototrappolaggio



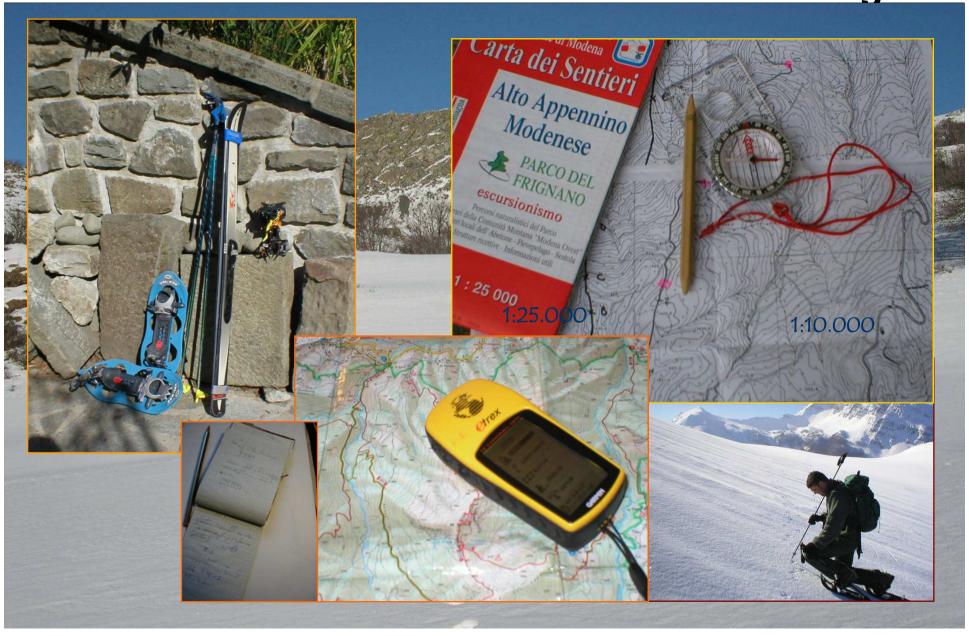
Snow tracking: tracciatura su neve

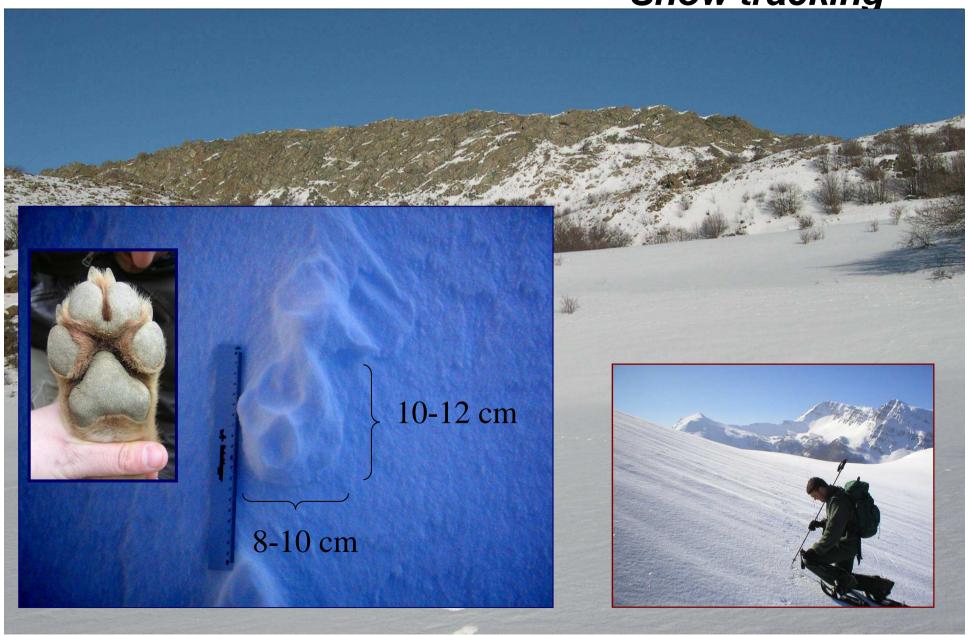
Tecnica di monitoraggio indiretto.

Ricerca, percorrenza ed interpretazione delle tracce su neve

- ✓ Copertura nevosa estesa, continua e leggibile
- ✓ Personale addestrato







Tecnica indiretta che si basa sull'assunto che le tracce di lupo siano identificate con certezza

- ✓ Impossibile distinguere impronte (Harris & Ream 1983)
- ✓ Piste di cani e lupi non sempre diverse (Boitani et al. 1995)

APPROCCIO CONSERVATIVO!!!

Si distinguono due modalità di applicazione:

1- Monitoraggio intensivo

2- Monitoraggio simultaneo

sottendono a obiettivi e impegno logistico differenti

1- Monitoraggio intensivo

Sforzo di campionamento continuativo durante tutta la stagione invernale a livello di uno o più branchi.

- dimensione e composizione del branco
- associazioni tra gli animali
- ambiti territoriali dei branchi
- interazioni territoriali
- Uso dell'habitat ;Frequenza di marcaggio: Selezione delle prede

Simile alla telemetria ma con portata minore alla luce dei limiti connessi all'applicazione della tecnica

2- Monitoraggio simultaneo (estensivo)

L'obiettivo è quello di produrre in una unica giornata una istantanea della distribuzione delle tracce su larga scala geografica.

- n. di branchi
- ambiti territoriali esclusivi

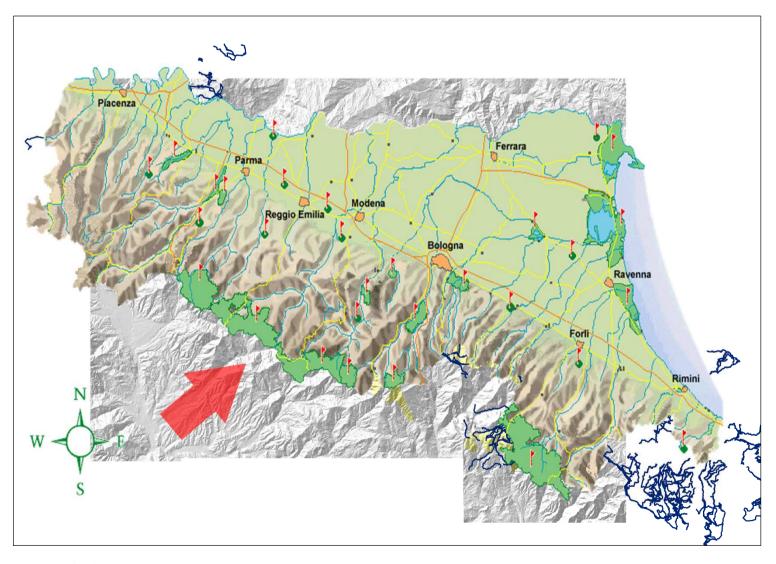
Restituisce un risultato d'insieme.

Obiettivi specifici

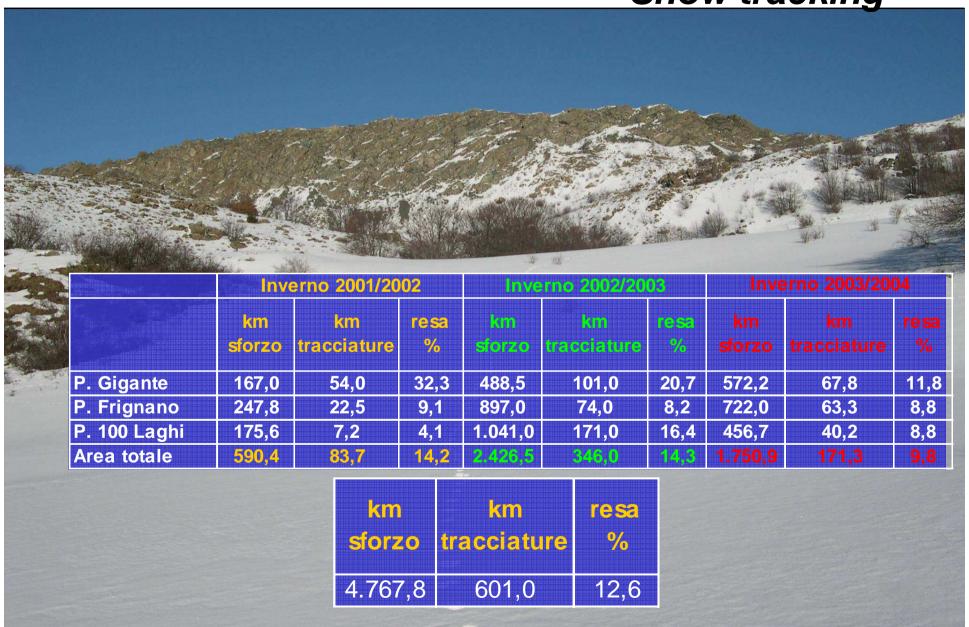
Il raggiungimento di obiettivi specifici richiede particolari condizioni di applicazione e strategie

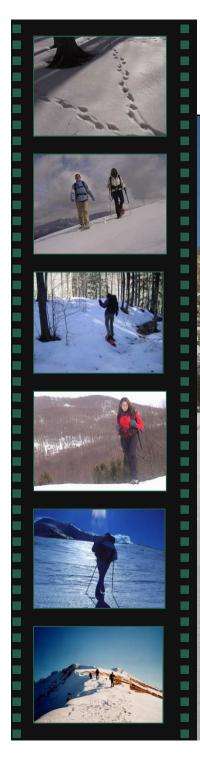
- ✓ Presenza/assenza
- ✓ Spostamenti ed aree di attività
- ✓ Ambiti territoriali
- ✓ Branchi: dimensione, composizione, associazione
- ✓ Comportamento di marcatura e stato nutrizionale
- ✓ Uso dell'habitat
- ✓ Selezione delle prede

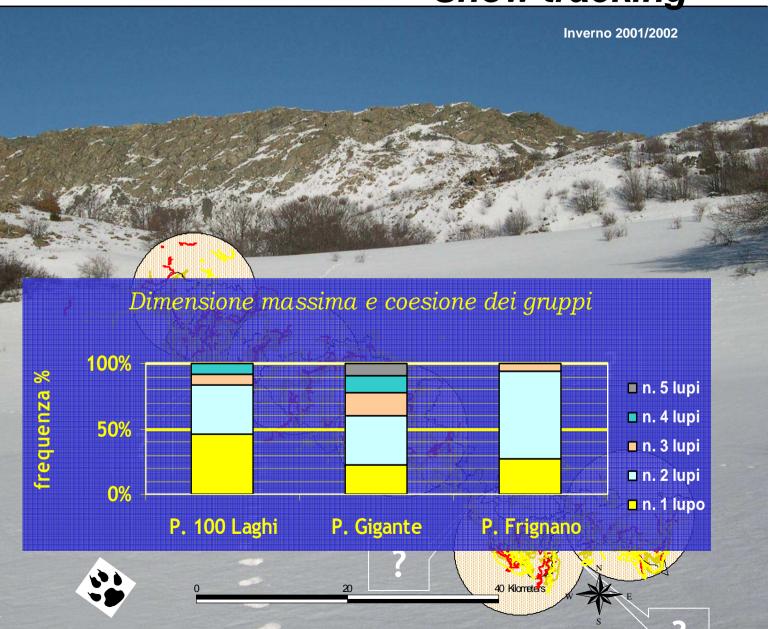






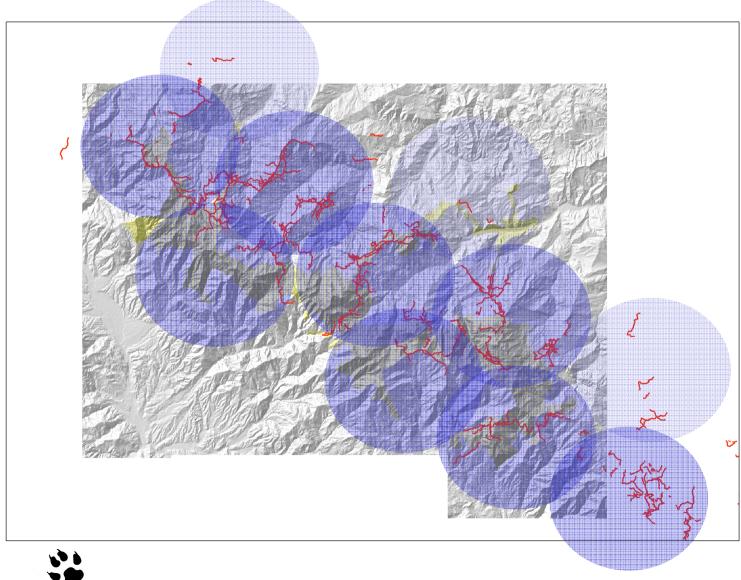








Inverno 2010/2011



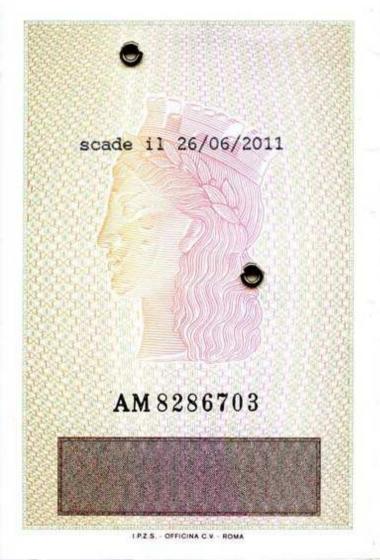


Elementi critici, limiti e problemi della tecnica:

- ✓ Confusione tracce
- ✓Erronea assegnazione branchi
- ✓ Vizi zonali e stagionali
- ✓ Dimensione del campione
- ✓Estensione copertura nevosa
- ✓ Dinamica sociale



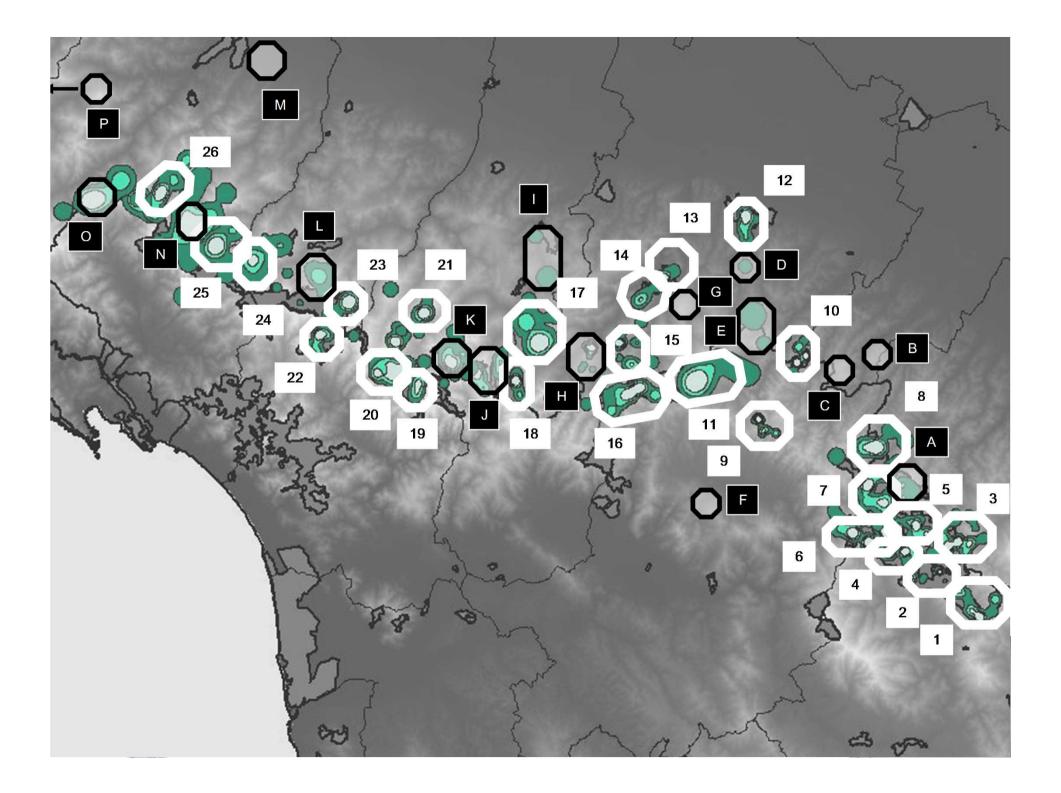
Genetica non invasiva

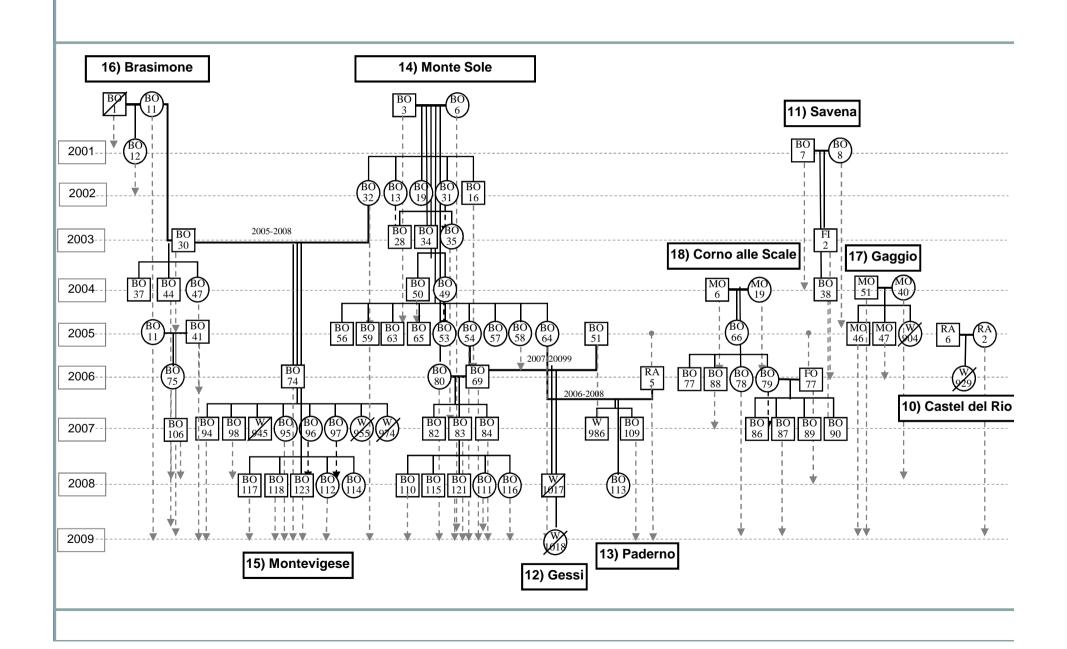


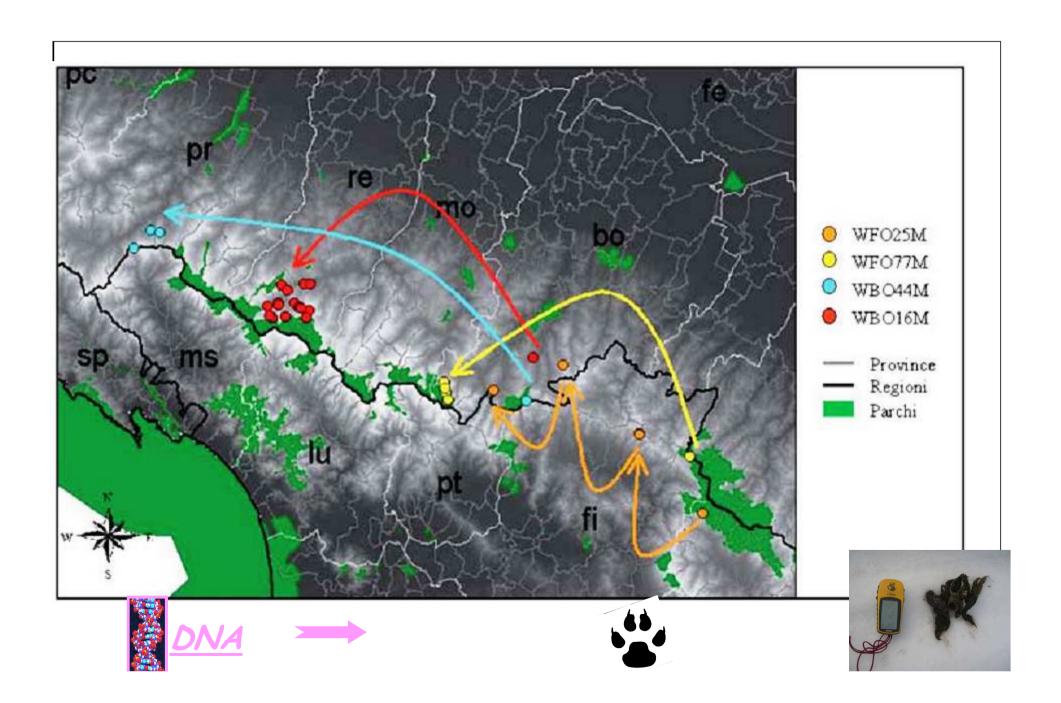


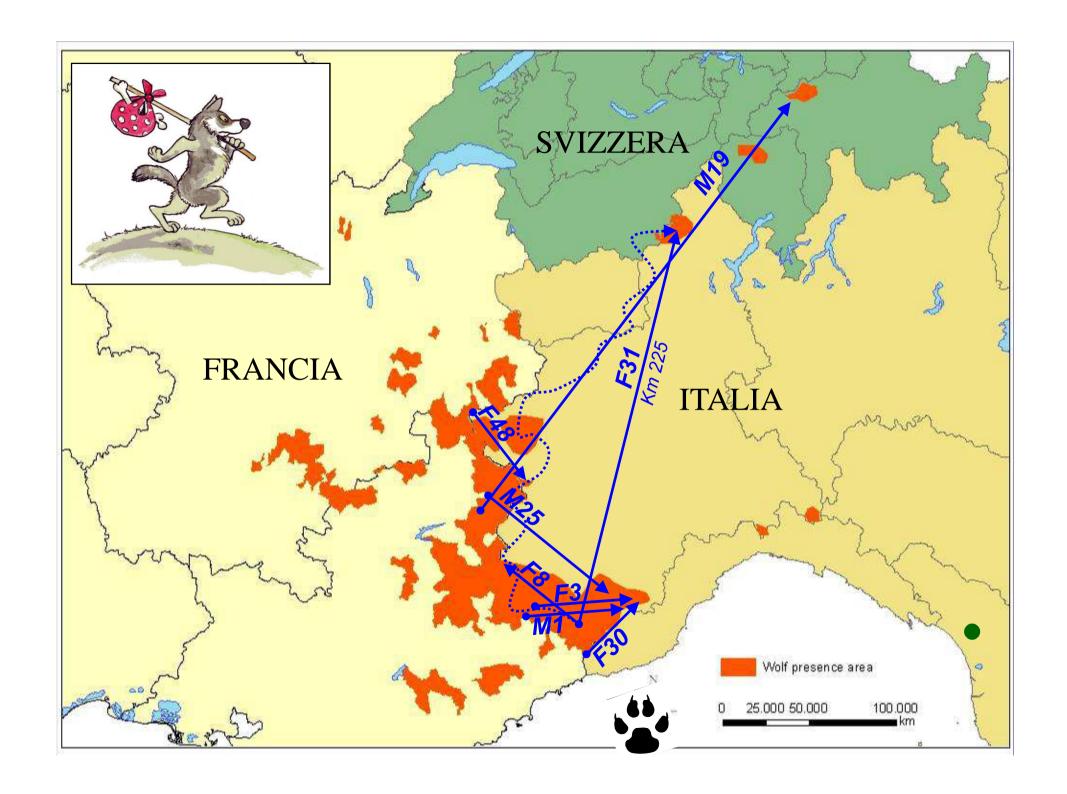


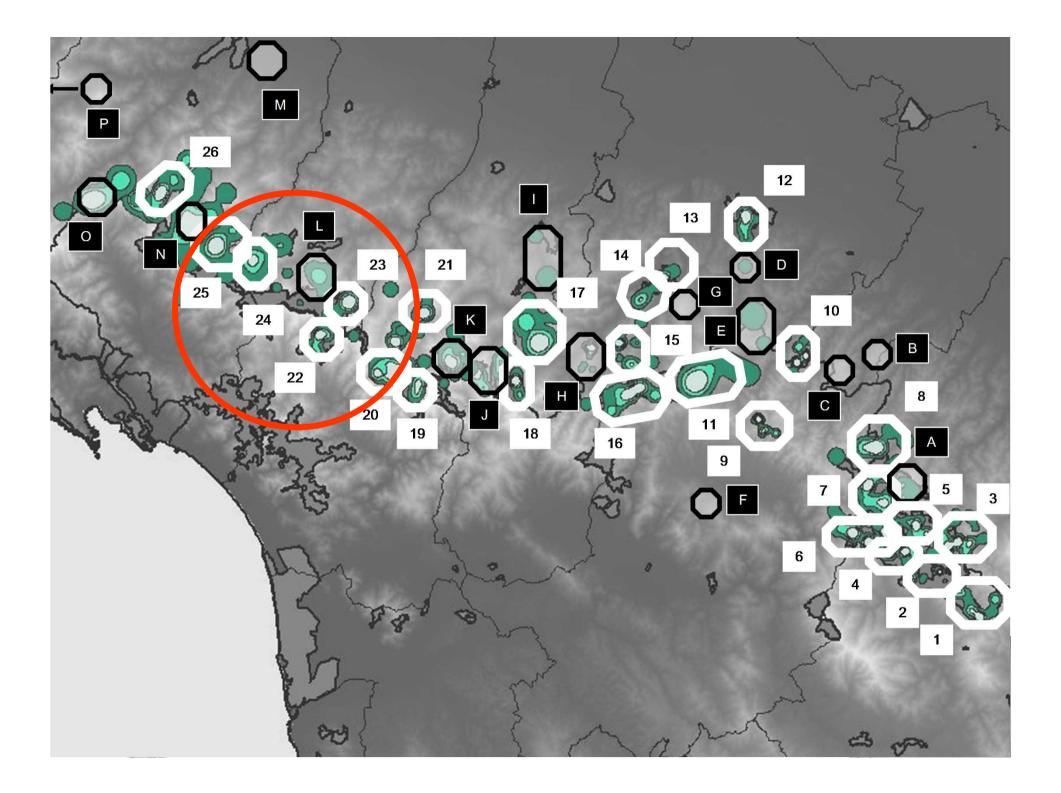














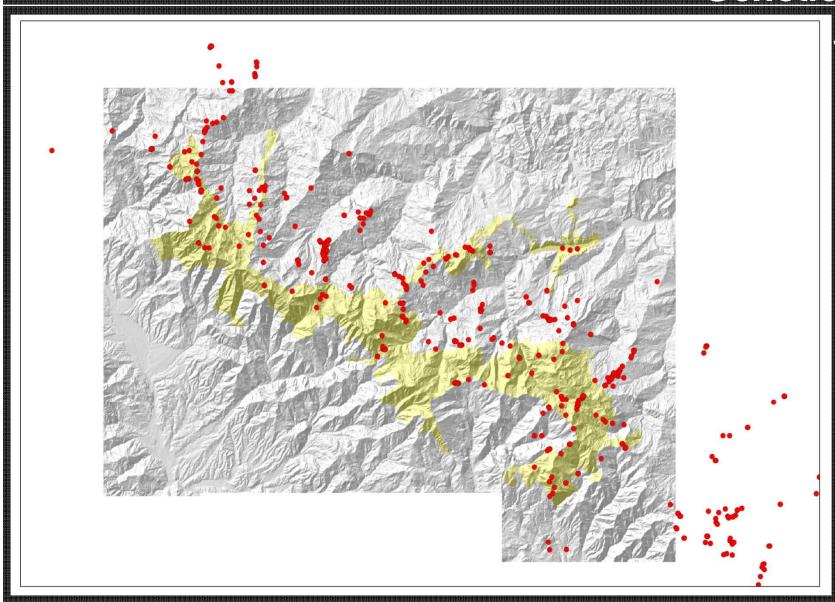






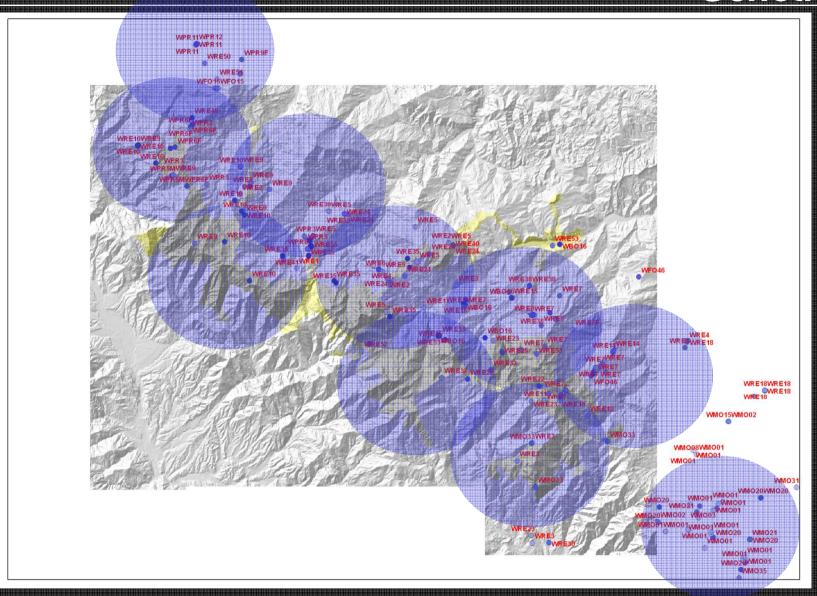
- 583 campioni destinati alle analisi genetiche (2001-2005)
- 305 campioni genotipizzati (52,3%)
- 293 lupo (96%)
- 12 cane (4%)
- Resa di laboratorio 52,3% (campioni genotipizzati/campioni consegnati)
- 79 genotipi attribuiti a individui diversi
- 40 (13,7%) individui campionati più di 1 volta
- 17 (5,8%) individui campionati su un arco temporale ≥ 1 anno
- RESA: circa il 3% dei campioni consegnati sono risultati utili alle interpretazioni (approccio conservativo)

Genetiche





Genetiche





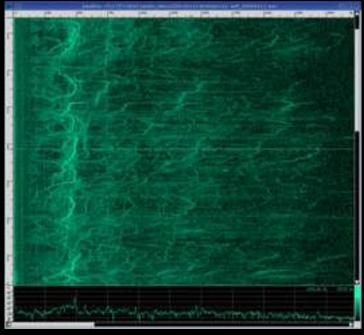
Wolf-howling **













Tecnica di monitoraggio indiretto

È utilizzata al fine di:

- 1- Verificare la presenza della specie
- 2- Stimare il numero di unità riproduttive presenti e territorialmente stabili
- 3- Localizzare i siti di allevamento dei cuccioli (rendez-vous)

NON PUO' ESSERE UTILIZZATA PER STIMARE LA CONSISTENZA DELLA POPOLAZIONE DI LUPO



Si distinguono tre diverse strategie di campionamento

- 1- rilevamenti a saturazione (sensu 'saturation census'): campionamento sistematico nell'intera area secondo una griglia di 3x3 km (ok per aree < 2000 km²)
- 2- rilevamenti a campione (sensu 'sampling census'): campionamento sistematico con scelta casuale di una % di stazioni da cui effettuare l'emissione e proiezione dei risultati sul resto del territorio (ok per ambiti regionali ed interregionali)
- 3- rilevamenti opportunistici: emissione da stazioni selezionate sulla base di conoscenze pregresse della presenza del lupo, di branchi stabili e/o di siti di rendez vous





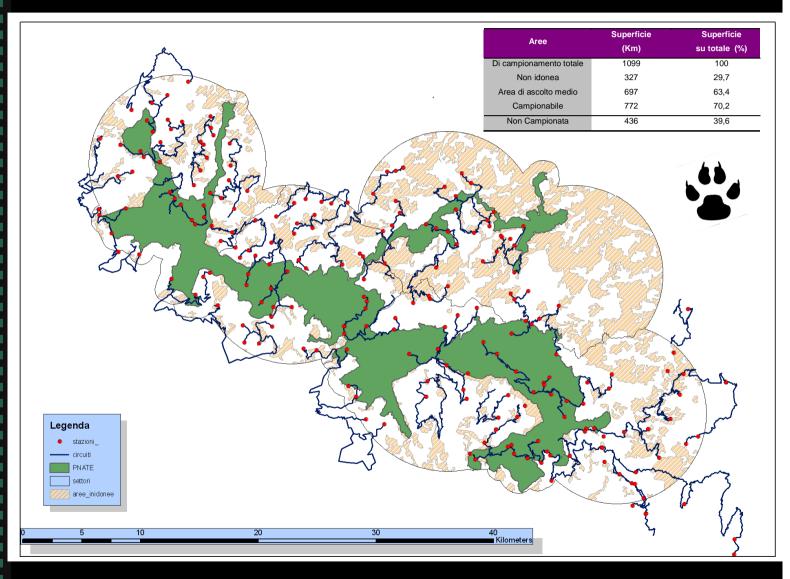








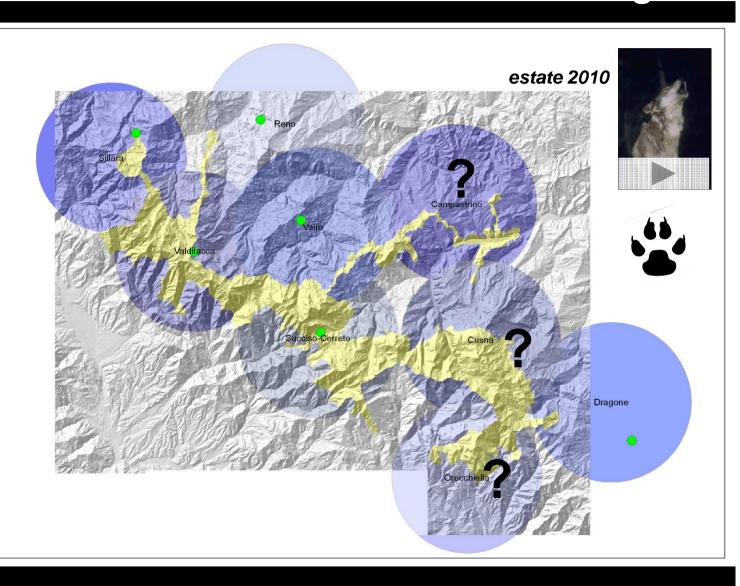
Wolf-howling



Wolf-howling



Wolf-howling

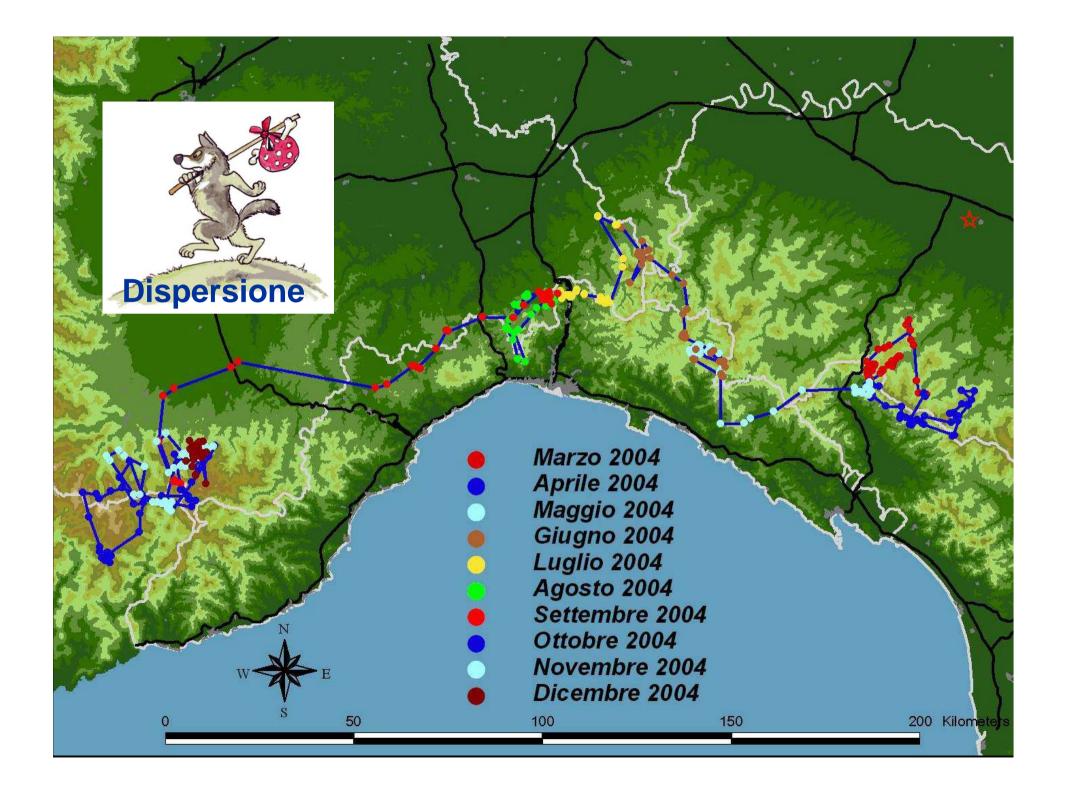


telemetria



telemetria

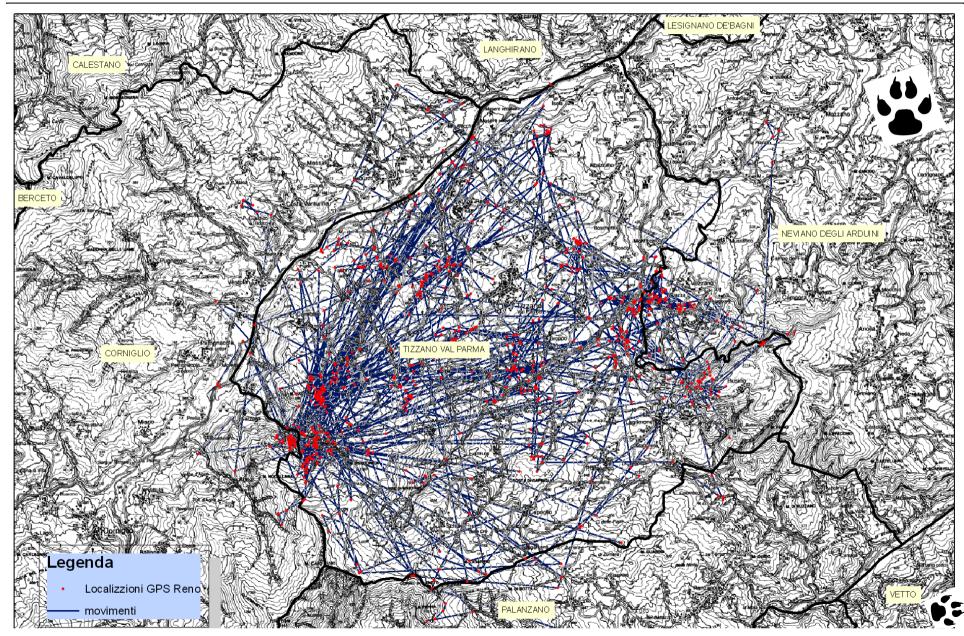




II Lupo



telemetria



Fototrappolaggio



Fototrappolaggio



Fototrappolaggio







Discussione/considerazioni



1. Le attività di ricerca e di monitoraggio in Regione Emilia-Romagna sono meritevoli?

Si, ma ... ma in prospettiva futura è necessario:

- calibrare gli obiettivi gestionali del monitoraggio alla risoluzione del dato
- standardizzare i protocolli applicativi (ridurre fonti di errore)
- contemplare fonti di errore e i limiti interpretativi delle tecniche
- promuovere l'affinamento sperimentale dei protocolli applicativi

Discussione/considerazioni



- 2. Resa e affidabilità delle tecniche sono funzione dello sforzo applicativo (costi elevati)
- 3. L'apporto della genetica 'non invasiva' è "fondamentale" nonostante restino dubbi interpretativi
- 4. Le tecniche indirette garantiscono una base interpretativa più completa se integrate tra loro
- 5. Appropriatezza e resa delle tecniche dipendono dal contesto gestionale: cosa e perché di un piano di monitoraggio o di una attività di ricerca

Rete di relazioni istituzionali nella conservazione del lupo in ambito nord-appenninico

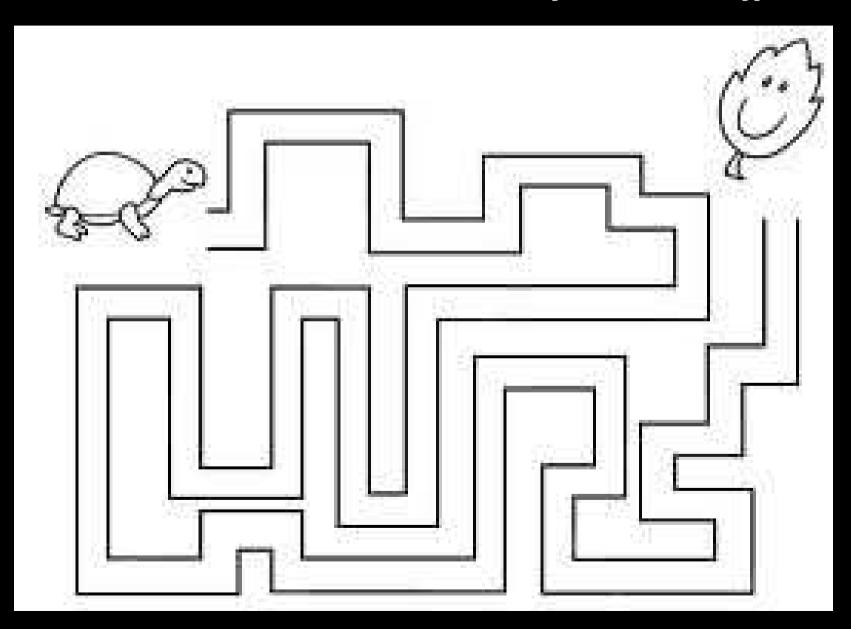
Wolf Apennine Center

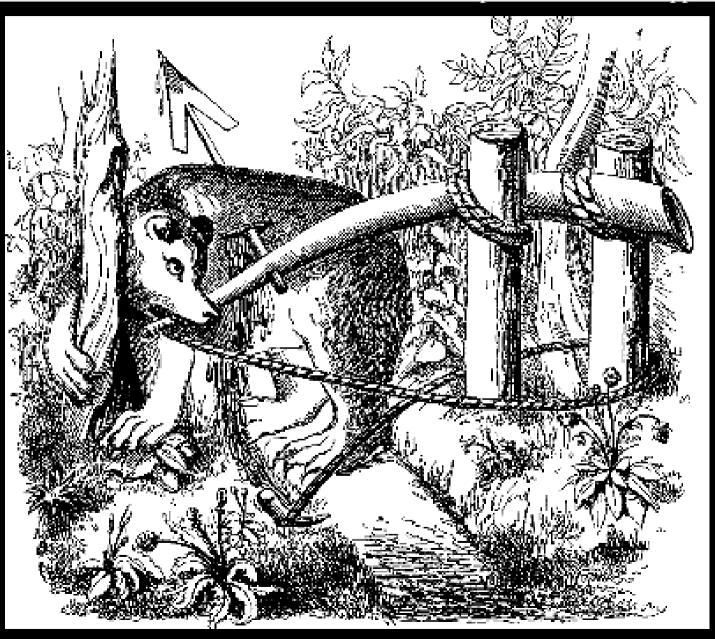
Centro permanente di riferimento istituzionale per la gestione del lupo su scala interregionale (appennino settentrionale)

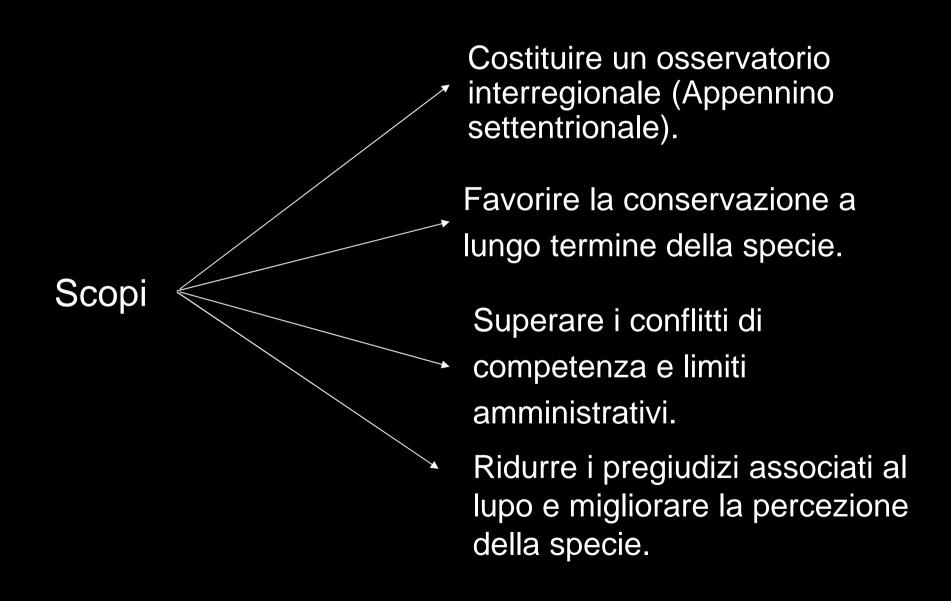












WAC Struttura

Settore sanitario



WAC

Settore danni (indennizzi e prevenzione)



WAC Struttura

Settore divulgazione





Prospettive e nuovi settori di indagine/monitoraggio in Regione Emilia-Romagna:

- 1) Ibridazione = problema di conservazione
- 2) Presenza del lupo in aree collinari e di alta pianura (aree antropizzate) = paura del lupo

Grazie per l'attenzione!

willy.reggioni@parcoappennino.it